



# COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

*Comune Capodistretto della Val d'Enza*

VII° SETTORE edilizia, urbanistica, suap, commercio, ambiente

Spett.li

Regione Emilia Romagna  
*vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it*

ARPAE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
*aoore@cert.arpa.emr.it*

**OGGETTO:** procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del progetto denominato "Progetto fotovoltaico Partitore 2" nei Comuni di Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza proposto da NB7 srl. Contributo relativo al procedimento.

In riferimento al progetto presentato dalla Società NB7 srl pubblicato sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia Romagna a partire dalla data del 06/08/2021, si comunicano le seguenti valutazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione, nella porzione settentrionale del territorio comunale di Montecchio Emilia (RE), di un impianto fotovoltaico per una potenza elettrica complessiva di 19'991,79 kWp; è altresì prevista la realizzazione delle necessarie opere di connessione alla rete elettrica (elettrودotto interrato MT e cabina di consegna), che interessano in parte lo stesso Comune di Montecchio Emilia, in parte il territorio del Comune di Sant'Ilario d'Enza.

L'impianto è composto da 34.174 moduli aggregati in 1.251 vele e prevede una superficie fotovoltaica pari a circa 100.000 mq. Complessivamente, tenendo conto anche dell'area di rispetto tra le stringhe, che sarà mantenuta in condizioni di completa permeabilità, l'area direttamente interessata dal sedime del parco fotovoltaico sarà pari a circa 21 ettari.

Nel sistema proposto la staticità della struttura a fronte dei carichi propri ed accidentali (vento e neve), viene garantita mediante strutture di fondazione realizzate con elementi infissi nel terreno, in modo tale da fornire un adeguato supporto alle strutture di sostegno dei moduli, mantenendo al contempo inalterate le caratteristiche di permeabilità del terreno. Questi elementi di fondazione, costituiti da profilati metallici o in calcestruzzo armato infissi nel terreno e senza plinti di fondali, permettono inoltre all'atto della futura dismissione dell'impianto a fine vita, valutata in circa 30 anni, una restituzione del piano di campagna allo stato ante-operam, tramite piccoli riempimenti di terra in corrispondenza dei fori lasciati dopo la rimozione degli stessi e conseguente ricoprimento con cotica erbosa.





# COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

*Comune Capodistretto della Val d'Enza*

In riferimento alla pianificazione urbanistica comunale vigente, l'area è ricompresa entro la perimetrazione di *“aree soggette ad attività estrattive (da PAE vigente)”*.

L'impianto fotovoltaico risulta previsto in parte in area interessata da attività estrattiva pregressa (sottozona S2 denominata cava Ventura) in cui l'attività estrattiva risulta conclusa ed è stato completato il ripristino morfologico del terreno e in parte in area ancora parzialmente interessata da attività estrattiva ormai in fase conclusiva, così come l'attività di ripristino del terreno (sottozona S1a e S1b). Sulla base della nota RER prot. 2019/829737 del 07/11/2019 l'area di cui trattasi, sembrerebbe ascrivibile alla lettera C, All.1, punto 1.h) della D.A.L. 28/2010 *“aree di cava dismesse”*, in quanto in tale espressione nella nota interpretativa citata vengono fatte rientrare anche le *“aree nelle quali l'attività estrattiva sia in corso di esecuzione, essendo conclusa, o in via di conclusione, la fase di coltivazione”*. La stessa nota specifica però che per questa tipologia di aree *“l'installazione di impianti fotovoltaici è ammessa dalla DAL n. 28/20210..., qualora la realizzazione dell'impianto fotovoltaico risulti compatibile con la destinazione finale della medesima cava. Occorre cioè che l'installazione di detto impianto non risulti incompatibile né con l'attuazione del progetto di sistemazione finale della cava, se non ancora realizzato integralmente né con la destinazione finale prescritta dalla pianificazione di settore o dal piano urbanistico per la medesima area”*.

Nella fattispecie in trattazione, sia gli strumenti pianificatori dell'attività estrattiva: PIAE (Piano Infraregionale delle Attività Estrattive) e PAE (Piano delle Attività Estrattive), sia i piani di coltivazione e conseguenti atti autorizzatori, prevedevano per il Polo “Spalletti” il *“Recupero naturalistico prevalente, agro-bio-naturalistico e agricolo in parte”* recepito nel Progetto di Recupero Unitario dell'area (PRU) approvato e recepito nel PAE comunale.

In base a quanto sopra si ritiene che l'impianto fotovoltaico *Partitore 2*, possa trovare attuazione solo a seguito di variante della proposta di sistemazione finale del Polo Spalletti prevista dal PRU contenuto nel PAE comunale, rispettando comunque le indicazioni del PIAE, che prevedeva per la parte prevalente dell'area un ripristino ad uso naturalistico. Nello stesso tempo occorrerà chiarire se la previsione *“bacino di accumulo idrico a basso impatto ambientale”* è definitivamente superata, in quanto nel PRU era descritta anche questa ipotesi di assetto finale del polo estrattivo, in recepimento dell'art. 85 del PTCP di Reggio Emilia e ripreso nell'art. 52 del PSC comunale.

Montecchio Emilia, 04/09/2021

Il Responsabile del Settore

arch. Edis Reggiani  
(firmato digitalmente)

